



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna

Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna

Il giorno **19 novembre 2025** (convocazione del 11 novembre 2025) si è svolta su piattaforma TEAMS l'Assemblea plenaria del CCMSS del Distretto di Bologna con il seguente odg:

- **14.30** – Apertura dell'assemblea: **Dr. Paolo Ferraresi**, Presidente del CCMSS Distretto di Bologna
- **14.45** – Approvazione del verbale dell'assemblea del 22 ottobre, varie ed eventuali
- **15.00** – ”Legge 62/2024 sulla disabilità”. Il decreto legislativo, emanato in attuazione della Legge delega 227/2021, ridefinisce la condizione di disabilità, introduce nuove procedure di valutazione e promuove il “Progetto di vita” delle persone con disabilità: **d.ssa Monica Minelli**, Direttrice Attività Socio-Sanitarie (DASS)
- **15.30** – Relazioni di:
 - **dr. Paolo Bartolomei**, Consigliere AIAS con delega al “Progetto di vita”
 - **dr. Gaspare Vesco**, Presidente ANFFAS del Comune di Bologna
- **16.15** – Apertura del dibattito e risposte dei relatori
- **17.00** – Chiusura dell'assemblea

Presenti/assenti alla riunione:

Foglio presenze del 19 novembre 2025

ASSOCIAZIONE	COGNOME e NOME	FIRMA
ACLI Ass. Cristiane Lavoratori Italiani	T. Ettore Di Cocco	AG
ADB Ass. Diabetici Bologna	T. Maria Grazia Scagliarini S. Gloria Burzi	P
ADOC Ass. Difesa e Orientamento Consumatori	T. Angela Lelli S. Luca Licata	
AIAS Ass. Italiana Assistenza Spastici	T. Gianluca Pizzi S. Marta Ardizzoni	P
AISM Ass. Italiana Sclerosi Multipla	T. Anna Fiorenza S. Carlo Mestitz	
AITSAM Ass. Italiana Tutela Salute Mentale	T. Valeria Ortelli	P
AMICI dell'ANT Ass. Nazionale Tumori	T. Silvia Sergi S. Piero Muciarelli	P

ANDROMEDA Ass. di volontariato	T. Enrico Paolo Raia S. Ernestina Boccia	
ANFFAS Bologna ONLUS	T. Paolo Ferraresi S. Gaspare Vesco	P P
ANGSA Ass. Nazionale Genitori Soggetti Autistici	T. Sonia Cavallin S. Anna Rita Stasi	AG
APRI Ass. Ric. Sindrome Down Autismo danno cerebrale	T. Carlo Hanau S. Elena Passanti Scota	P
ARAD Ass. Ricerca Assistenza Demenze	T. Marco Sinoppi	
AUSER Volontariato Bologna	T. Stefano Rizzoli S. Emilia Guberti	AG
AVIS Provinciale Bologna Ass. Volontari Italiani Sangue	T. Diego Turchi S. Angelo Damiani	P
BIMBO Tu Ass. Promozione Sociale	T. Maria Mazzetti S. Orietta Vignoni	P
Ciao BORDERLINE	T. Luca Sasdelli S. Gianfranco Romagnoli	
CITTADINANZATTIVA Emilia-Romagna	T. Maria Vittoria Santoro	P
CUPLA Coord. Unitario Pensionati Lavoro Autonomo	T. Enrico Mazzetti S. Paola Morselli	P
DIDI' ad ASTRA Ass. promozione sociale	T. Luisa Sponza S. Barbara Binazzi	P
DIRITTI SENZA BARRIERE Ass. di volontariato	T. Bruna Bellotti	P
EPASA-ITACO Patronato pensionati	T. Roberta Melloni S. Maria Grazia Bulgarelli	P
FEDERCONSUMATORI Ass. di tutela dei consumatori	T. Marinella Goldoni	
FNP CISL Federazione Nazionale Pensionati Cisl	T. Giovanni Carlo Bacchilega S. Claudio Cremonini	P
GRD Ass. Genitori Ragazzi Down	T. Antonella Misuraca S. Lucia Luminasi	P
Gruppo ASPERGER Emilia-Romagna	T. Marina Cesari	P
In Cammino Verso Ass. di volontariato	T. Angela Maria De Filpo S. Silvio Belletti	P
Laboratorio Salute Popolare	T. Stefano Caselli S. Andrea A. Mariano	
LILT Lega Italiana per la lotta ai tumori	T. Patrizia Lolli S. Giordano Lanzarini	

Passo Passo <i>Ass. di volontariato</i>	T. Patrizia Kalfus S. Daniela Pasquini	P
SMIPS <i>Scienza Medicina Istituzione Politica Società</i>	T. Miria Calzoni	
SPI CGIL <i>Sindacato Pensionati Italiani CGIL</i>	T. Suprani Roberto S. Alessandro Bondi	P
TDS <i>Tribunale Della Salute</i>	T. Franca Pietri S. Anna Torricelli	P AG
UDI <i>Unione Donne in Italia</i>	T. Anna Grazia Fabiani S. Lisa Cruciani	P
UICI <i>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti</i>	T. Nicolina Di Ridolfo S. Irene Balbo	P
<i>Rappresentanti Aziendali</i>	<i>Cognome Nome</i>	
Direttrice del Distretto di Bologna	Ilaria Campalone	AG
Referente distrettuale	Aldo Trotta	P
Referente distrettuale	Veronica Ferrari	P
Responsabile Amministrativo Distretto FF	Stefano Vincenzi	
Resp. UO Qualità, accreditamento e relazioni con il cittadino	Federica Lugaresi	
Refer. UO Qualità, accreditamento e relazioni con il cittadino	Vittoria Sturlese	
Responsabile UASS Distretto di Bologna	Rosaangela Ciarrocchi	
Referenti UASS Distretto di Bologna	Maddalena Macelloni Simona Sarti	
<i>Rappresentante ASP Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
ASP Città di Bologna	T. M. A. Mimmi S. Manuela Campidelli	
<i>Rappresentante Comune di Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
Comune di Bologna	Matilde Madrid	AG
<i>Rappresentanti dei Gestori</i>	<i>Cognome Nome</i>	
ANASTE	T. Gianluigi Pirazzoli S. Simona Scorsa	
CADIAI	T. Giulia Casarini S. Franca Guglielmetti	
<i>Rappresentanti dei familiari</i>	<i>Cognome e nome</i>	
Familiare di ospite presso Beata Vergine delle Grazie	Marten Stiglio	

- Partecipano all'Assemblea **Luigi Scorticini** del Direttivo ANFASS e **Anna Cimino** dell'Associazione Gruppo Asperger e componente del CCMSS Aziendale.
- Apre l'assemblea **Paolo Ferraresi** con alcune informazioni: **1)** incontro, insieme a Suprani, con Lugaresi e Sturlese per definire un protocollo visite alle strutture dei centri diurni per anziani e un nuovo questionario per le visite. Nel frattempo, si prenderanno accordi con ASP per svolgere le visite a due centri per l'immigrazione; **2)** il 25 novembre incontro del Gruppo segnalazioni e successivamente incontro con Lugaresi per la presentazione delle analisi segnalazioni del 2024; **3)** sempre il 25 novembre, insieme con Romano Grande, incontro con la d.ssa Pilati della CTSSM; **4)** in dicembre ci sarà la presentazione da parte di Marina Cesari dell'Associazione Asperger, in gennaio di Bimbo Tu e in febbraio auspicabilmente dell'AVIS.
Legge la sua relazione introduttiva che si allega al presente verbale.
- Si approva il verbale della seduta di ottobre.
- A partire da un breve excursus storico, **Di Ridolfo** descrive l'Associazione UICI e la struttura organizzativa, e in particolare le azioni di tutela dei diritti degli ipovedenti e dei non vedenti, svolte anche grazie ad un Patronato: gestione delle pratiche di invalidità e di riconoscimento della cecità civile presso l'INPS; assegnazione della Disability Card; pratiche per abbonamenti per autobus e treni a tariffe agevolate; supporto e rappresentanza delle famiglie nei loro rapporti con le istituzioni (ad esempio la scuola); valutazione e test delle tecnologie informatiche immesse sul mercato e predisposizione di percorsi di formazione; rapporti con i centri per l'impiego e sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro; attività di natura culturale: organizzazione di incontri, visite guidate, gite, predisposizione di libri.
- **Monica Minelli** informa che il 17 dicembre ci sarà il CCMSSA in cui si parlerà di disabilità con la d.ssa Felicori della Regione, sperando in maggiori dettagli sugli sviluppi e l'operatività della riforma nel territorio regionale. Descrive gli aspetti salienti della Legge 62 e dei relativi decreti attuativi: **1)** semplificazione e omogenizzazione delle procedure e dell'iter di riconoscimento della disabilità e promozione dell'integrazione inter-istituzionale: la valutazione di base della disabilità passerà in capo all'INPS; **2)** riaffermazione di una corretta concezione della disabilità secondo quanto previsto dalla Convenzione ONU; **3)** riqualificazione di tutti i servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità e opportunità di realizzare un Progetto di vita personalizzato che si declina su alcune aree principali, tra cui apprendimento, socialità, affettività, formazione, ingresso nel mondo del lavoro, autonomia abitativa; **4)** istituzione della figura del garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità. Accenna infine all'importante figura del referente per l'attuazione del Progetto di vita e alla sperimentazione dei percorsi formativi e operativi e ad alcuni ancora attuali aspetti di indeterminatezza legati ai Progetti di vita, in primis la decisione politica se Bologna entrerà o meno nella sperimentazione.
- **Gaspare Vesco** dichiara di non essere a conoscenza del funzionamento della sperimentazione, spera di avere aggiornamenti dall'incontro che ANFASS avrà a fine mese con le associazioni e auspica l'approvazione di una direttiva regionale che chiarisca se Bologna entrerà a far parte della sperimentazione della Legge 62. Esprime preoccupazione per il ritardo legislativo della Regione: è necessario chiarire il quadro dei finanziamenti per dare concretezza a ciò che la Legge prevede e per l'attuazione dei Progetti di vita.
- **Paolo Bartolomei** fa presente che AIAS ha istituito un gruppo di lavoro sulla formazione per il Progetto di vita, su cui molte sono le aspettative delle associazioni. Esprime un giudizio positivo sulla Legge, occorre però darle concretezza. Descrive alcune esperienze concrete di AIAS Bologna, in particolare per l'accompagnamento delle famiglie alla definizione dei Progetti di vita rispettando i desideri delle persone con disabilità, anche quando non possono parlare o hanno problemi cognitivi. Si sofferma sulle difficoltà, talvolta banali (ad es. la richiesta per l'assegnazione di un ausilio), che rallentano o impediscono la realizzazione del Progetto di vita e sulle criticità legate alla frammentazione dei servizi (infanzia, disabilità adulta, anziani), in particolare nei momenti di passaggio (certificazione e presa in carico), in primis quello più critico dei 65 anni. La soluzione auspicabile sarebbe dunque un servizio unico per la disabilità, oltre ad una uniformità di criteri e procedure per tutti i comuni e per tutti i distretti. Occorrono perciò indicazioni chiare e precise da parte della Regione.
- **Interventi: Luigi Scorticini** si sofferma sulle difficoltà delle famiglie con disabile e sui conseguenti problemi di inclusione e di definizione di progetti di vita sociale tanto più quando tra genitori non c'è accordo. **Francia Pietri** ricorda le numerose lamentele dei cittadini relative al Front office (non risponde, informazioni non corrette, scarsa gentilezza...), criticità che per le persone con disabilità hanno una rilevanza ancora maggiore. **Elena Passanti Scota** esprime insoddisfazione per le politiche dell'attuale governo, insensibile alla tematica della disabilità, tanto più a fronte di un quadro sociale che peggiora drammaticamente. **Paolo Ferraresi** chiede un approfondimento sul Dopo di noi, se cioè la Legge 62 prevede l'accorpamento di tutti i finanziamenti e servizi. **Marina Cesari** non approva il fatto che la Legge assegna all'INPS la responsabilità unica della valutazione di base della disabilità, oltre che del budget, dei fondi, delle pensioni e delle indennità, ed esprime perplessità sul cambiamento della definizione di disabilità in base ai bisogni: in particolare per le neurodivergenze il rischio è che venga ridimensionato e sottovalutato il quadro dei bisogni. Auspica una maggiore collaborazione tra le associazioni. Si discute in merito alle osservazioni fatte.

- *Intervento conclusivo di Paolo Ferraresi sul quadro finanziario: si allega al verbale.*

L'Assemblea si chiude alle 17.15. Il prossimo incontro si terrà mercoledì 10 dicembre su piattaforma TEAMS, salvo cambiamenti che saranno tempestivamente comunicati.

Si ricorda che presso la segreteria del Distretto di Bologna è disponibile la registrazione integrale della seduta.

Il verbalizzante
Aldo Trotta

Il Presidente del CCMSS Distretto di Bologna
Dr. Paolo Ferraresi